

# Onu, Palestina stato osservatore: l'Europa si divide. L'Italia si astiene

Data: Invalid Date | Autore: Giovanni Gaeta



**NEW YORK, 28 NOVEMBRE 2012** - La **Palestina** spacca l'Unione Europea. Regna il dissenso in casa Ue sulla richiesta del presidente dell'Anp, **Mahmoud Abbas**, che presenterà domani al Palazzo di Vetro dell'**Onu** a New York la domanda per di elevare lo status della Palestina a Stato osservatore non membro. Al momento sarebbero circa 15 gli Stati europei che sosterebbero la richiesta di Mahmoud Abbas, tra cui **Francia, Svizzera, Spagna, Malta, Cipro, Portogallo, Irlanda, Norvegia e Danimarca**.

«Crediamo che sia la soluzione più adeguata per avvicinarci alla pace», è la dichiarazione del ministro degli Esteri spagnolo, José Manuel García-Margallo riportata da *Il Giornale*. Su *Ansa*, invece, il ministro degli Esteri francese, Laurent Fabius, ha ricordato la «posizione costante» del suo paese in favore del riconoscimento di uno stato palestinese. Sempre *Ansa* riferisce il pensiero del ministro degli Esteri svizzero, Didier Burkhalter, per il quale il nuovo status della Palestina «consentirà di dare un nuovo impulso alla proposta di soluzione a due Stati in vista dei negoziati di pace israelo-palestinesi».[MORE]

Chi, invece, si è opposto alla richiesta di Mahmoud Abbas è un peso massimo europeo come la **Germania**. Il portavoce del governo tedesco, Steffen Seibert, ha dichiarato che lo stato tedesco non intende approvare la richiesta palestinese: «Stiamo esaminando la situazione e vogliamo trovare il massimo accordo possibile con i nostri partner europei, ma è certo che la Germania non voterà a favore» sono le parole di Seibert riportate dal *Giornale*.

Complicata la posizione della **Gran Bretagna**: il ministro degli Esteri britannico William Hague ha confermato che il suo paese si asterrà, mentre alla *Bbc* ha parlato di un'apertura vincolata a tre

condizioni: l'astensione dalla richiesta di entrare nella Corte Penale di Giustizia e nella Corte Internazionale di Giustizia, una ripresa immediata e senza condizioni dei negoziati di pace e che la risoluzione dell'Assemblea Generale non chieda al Consiglio di Sicurezza di seguirne le mosse.

E l'**Italia** cosa fa? Poco o nulla, visto che Roma molto probabilmente deciderà di astenersi. Affinché la richiesta della Palestina sia approvata è necessaria la maggioranza assoluta in Assemblea Generale, così da ottenere il posto fino ad oggi occupato dall'Olp.

Foto: esteri.it

**Giovanni Gaeta**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/onu-palestina-stato-osservatore-europa-si-divide-italia-si-astiene/33976>

